

Il volume di Savatteri
Altre avventure
in libreria
della serie Mākari

Maalel Pag. 25



Edito da Sellerio

Intrighi, delitti, furti e misteri: i nuovi gialli firmati da Savatteri

«I colpevoli sono matti. Quattro indagini a Mākari»: l'ultimo libro che ha ispirato la serie tv sul commissario Lamanna

Mohamed Maalel

Quattro nuove avventure per Saverio Lamanna e Peppe Piccionello, tra incontri paradossali e situazioni al limite del credibile: «I colpevoli sono matti. Quattro indagini a Mākari» è il nuovo romanzo dello scrittore Gaetano Savatteri, edito da Sellerio Editore Palermo. I due improbabili investigatori ritornano protagonisti di un romanzo dove l'ironia e la riflessione legano più storie, senza avvertire il peso di probabili separazioni. Il senso del legame nella scrittura di Savatteri scorre liscio, naturale, in maniera furba. C'è ironia, allegria ma anche potente riflessione, che ben si nascondono – e a tratti si mostrano – nei due personaggi raccontati dall'autore.

La storia si apre con Saverio Lamanna, giornalista disoccupato, scrittore e detective svogliato, vincitore di un viaggio premio a Praga con la sua bella Suleima. Tutto potrebbe andare per il verso giusto, almeno questa volta. Ma c'è un terzo incomodo, Peppe Piccionello, nul-

lafacente dai mille talenti che non lascia mai nell'armadio assurdi abbigliamento. Un ottimo pattern narrativo si viene così a creare, tra valige scambiate, incontri seducenti ed una chiavetta USB dal significato assai importante.

Questo primo racconto, dal titolo «La segreta alchimia», illustra come il terzetto creato dalla penna di Gaetano Savatteri riesca ad affrontare le diverse peripezie a cui il caso li porta. Nella seconda storia, «I colpevoli sono matti», Lamanna e Piccionello si ritrovano a ritinteggiare le pareti dell'albergo di Mākari dove Suleima, intanto diventata architetto a Milano, ha in passato lavorato come cameriera stagionale. Tutto qui? Niente affatto. Un bambino scompare ed è ritrovato morto. L'apparente assassino confessa,

**Tra ironia e riflessione
Dalla sparizione di una
chiavetta Usb al delitto
di un bimbo: le pagine
scorrono fluide**

E su Rai 1 torna dal 7 febbraio

● Nuovi casi per il giornalista Saverio Lamanna, interpretato da Claudio Gioè, ideato dalla penna di Gaetano Savatteri: la seconda stagione di «Mākari» arriva su Rai 1 da lunedì 7 febbraio, per tre puntate. In compagnia del fidato Piccionello, il giornalista si ritrova ad affrontare nuove incognite, tra misteri e risate inaspettate. Saverio continua ad inseguire il suo sogno di diventare uno scrittore affermato, ma il suo editore, Accursio Miragno, decide di abbandonarlo, a causa delle poche vendite. Non è facile metabolizzare il fallimento, ma a consolarlo c'è Suleima, che dopo un anno a Milano decide di tornare in Sicilia. Ad accompagnarla c'è il suo capo, Teodoro Bettini, un uomo dalle mille risorse e di bell'aspetto. (*MOMA*)

ma cosa si nasconde dietro tutta questa storia?

Il terzo racconto, «La città perfetta», inizia con un «seminario» tra Suleima e Piccionello sui criteri urbanistici di Gibellina e dello Zen 2 di Palermo. Il terzetto, da Mākari, si reca nella cittadina del Belice: qui Saverio è invischiato nella scomparsa di un'importante opera d'arte.

L'ultimo racconto, «Tutti i libri del mondo», porta da Mākari al Salone del Libro di Torino; di fianco a un caso di plagio letterario, si finisce per indagare sulla colpa di un giudice. L'impegno creativo di Savatteri è riscontrabile nell'intenzione di far aderire l'emotività dei suoi personaggi al lettore dall'altra parte del libro. L'autore racconta la realtà, senza troppa retorica, senza privarsi del senso effettivo delle cose.

In parte, il testo sembra ricoprire il ruolo di un'attenta critica di costume, ma l'ironia dei racconti fa perdere le tracce. La quotidianità è un'arte per Savatteri, che non finisce mai di stupire. (*MOMA*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autore. Gaetano Savatteri, giornalista e scrittore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.